

magistrato de la città, hanno ordinato non habbino più a pernottare o stare sempre fermi nel ditto palazzo, ma in luogo de essi et essa Signoria et città, siano quattro conseieri, i quali siano di primi di la città e l' officio loro duri tre mexi, et il capo di essi sia dil continuo il signor duca Alexandro de Medici et sui posterì, et si chiami Duce de la Repubblica fiorentina, come il Duce di Venegia, confirmandosi col privilegio di Sua Maestà, et niente se possa deliberare senza lui o suo sùstituito. Hanno poi ordinato sotto ditto capo quaranta otto homeni, a vita, quali possano fare quelle provisioni che occorreno fate, et a loro data plenissima auctorità del disporre et ordinare le cose de la città. Et perchè gli altri ancora che sono fuora di questi 48 habbino qualche satisfatione, hanno ordinato sotto ditto capo un consilio di 200 homeni, similmente a vita, quali abbino alcuni magistrati dentro et fuori di la città. Li altri magistrati che solevano esser nella città restano tutti nelli loro gradi et preheminentie, come solevano.

Questi sono li quarantaotto electi:

Quartier di Santo Spirito.

Giovan Francesco di Redolfo Redolfi,
Luigi di Piero Caponi,
Antonio di Piero Gualteroti,
Filippo di Alexandro Machiavelli,
Giovan di Matteo Canigiani,
Hironimo di Nicolò del Grasso Caponi,
Juliano di Piero Caponi,
Filippo di Bartolomeo de Nerli,
Francesco di Piero Vetori,
Raphaello di Pandolfo Corbinelli,
Alessandro di Girardo Corsini,
Messer Francesco et Luigi di Piero Guizardini,
Bartolomeo di Lanfredino Lanfredini,
Alexandro di Nicolò Antinori.

Quartier di Santa Croce.

Messer Matteo di messer Agnolo Nicolini,
Giovanni di Bernardo Corsi,
Antonio di Betino Da Ricasoli,
Giovan di Filippo di l' Antella,
Francesco Antonio di Francesco Neri,
Agustino di Francesco Dini,
Ludovico di Jacobo Morelli,
Lorenzo di Jacomo di Giovan Salviati,

Luigi di Francesco Gerardi,
Federico di Ruberto di Rizi,
Giovanni di Albertazo di Alberti.

Quartier di Santa Maria Novella.

86*

Messer Simon di Filippo Tornabuono,
Andrea di messer Tomaso Minerbelli,
Roberto di Donado Aziavioli,
Zanobbi Aziavioli,
Benedeto di messer Filippo Buondelmonte,
Giovan Francesco di Antonio di Nobili,
Jacobo di messer Buongianni Granfilazi,
Bernardo di Carlo Gondi,
Matteo di Lorenzo Strozi,
Filippo di Filippo Strozi,
Pala di Bernardo Ruzelai,
Tadeo di Francesco Guiduzi,
Zanobbi di Bartolomeo Bartolini.

Quartier di San Joan Baptista.

Messer Giovanni di messer Bernardo Buongiro-
lomi,
Bartolomeo di Filippo Valori,
Francesco di Nicolò Valori,
Raffaello di Francesco De Medici,
Octaviano di Lorenzo di Medici,
Roberto di Antonio Puzi,
Andrea di Pagolo Carnesechi,
Princival di messer Luigi da la Stuffa,
Hironimo di Luea di Maso de li Albici.

Da Milan dil Baxadona orator, di 13, ricevute a di 16. Sono lettere di Ratisbona di 28 del passato, lo imperador era alquanto alleviato del male et era ussito di casa, et l' orator nostro Tiepolo con poche parole havia basato la mano a Soa Maestà, et tolto licentia per venir a repatriar. Et Cesare, intesa la morte del Signor di Monaco, havia scritto una lettera al successor offerendoli ogni commodo et lo tien con bono animo per amico, et ha mandato don Roderigo Henriques a star qualche di li in Monaco. Et questo aviso è in lettere di Cesare. Et per lettere particular di 29 si contien, che venendo turchi verso Germania era sta fate tal provision che il transito saria con rispetto. Et che l' imperador et il re Ferdinando non pensano in altro che in questo; et che Soa Maestà non veniva in Yspruch, come fo ditto; et che in la dieta si trattava la provision contra turchi. Di la